

11/03/2009

Infrastrutture: Anas e Prefettura di Isernia firmano il protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei lavori

Oggi a Isernia è stato firmato il protocollo di legalità tra il Prefetto Raffaele D'Agostino, il Direttore Centrale nuove Costruzioni dell'Anas Gavino Coratza e il rappresentante dell'A.T.I. Ortolan-Cogeta-Funaro Costruzioni Valter Ortolan, per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nella realizzazione dei lavori del viadotto Castiglione 1 sulla Strada a Scorrimento Veloce Isernia-Castel di Sangro, Lotto II.

“L'accordo – ha spiegato l'Ing. Coratza – nasce dall'esigenza di promuovere, anche per un'opera importante quale il Viadotto Castiglione 1 sulla SSV Isernia-Castel di Sangro che si realizzerà sul territorio Molisano, come è già avvenuto per altre importanti infrastrutture viarie del territorio nazionale, la cultura della legalità e della trasparenza amministrativa, monitorando e vigilando ogni fase dei lavori e contrastando gli eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel cantiere”.

Il protocollo prevede l'obbligo dell'impresa di comunicare alla Prefettura le informazioni occorrenti per svolgere gli accertamenti antimafia, per i subappalti, e di riferire tempestivamente ogni richiesta illecita di denaro o di illecita prestazione che venga avanzata nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente. Infine, nel caso emergessero durante gli accertamenti rapporti di contiguità di una ditta con la criminalità organizzata, l'impresa non potrà stipulare il subappalto, il subcontratto o il subaffidamento. Il protocollo prevede inoltre l'estensione dei controlli antimafia nei confronti delle ditte, anche in casi non espressamente previsti dalla legge quali l'obbligo di comunicazione degli affidamenti di servizi e forniture “sensibili” (ad esempio, trasporto materiali in discarica e smaltimento rifiuti, noleggi etc.).

Il Prefetto di Isernia Raffaele D'Agostino, condividendo il positivo giudizio sulla validità del Protocollo, ha sottolineato che sono allo studio nuove analoghe iniziative, per rendere sempre più aderente tale strumento alle esigenze di un efficace controllo.

Isernia, 11 marzo 2009
